aria
ART GALLERY

CROSSING THE ASCENT: THE WEIGHT OF LIGHT
Mostra personale di **Hala Al Khalifa**

06.11.2026 - 12.12.2026

A cura di Mohamed Ogbi

Aria Art Gallery è lieta di presentare ***Crossing the Ascent: The Weight of Light***, mostra personale di **Hala Al Khalifa**, a cura di Mohamed Ogbi. L'esposizione riunisce un nuovo corpus di opere, composto da grandi tele e da una serie di dipinti circolari, nei quali l'atto del dipingere si trasforma in un passaggio, un attraversamento.

Per Hala Al Khalifa, la tela non nasce mai da una condizione di quiete. L'artista ha spesso descritto la propria pratica come un processo generato dalla tensione piuttosto che dalla serenità, in cui ogni opera prende forma a partire da uno stato di inquietudine interiore. Durante la realizzazione di questa mostra, tale pressione interiore si è confrontata con una forza ben più grande. I dipinti sono stati realizzati in un periodo in cui il cielo sopra la sua terra d'origine non poteva più essere dato per scontato, le ore si facevano gravose e l'orizzonte diventava incerto. Eppure, l'artista non si è allontanata dal cavalletto. Dipingere in un tempo simile non significa fuggire dal pericolo, ma rifiutarsi di cedere ad esso. Il peso è tutto ciò che preme dall'esterno; la luce è tutto ciò a cui l'artista ha scelto di non rinunciare.

Nelle grandi tele, l'idea dell'attraversamento assume una forma visibile. Ponti si arcuano sopra acque immobili, sostenuti da piloni arrotondati; cupole e torri emergono attraverso velature di rosa e azzurro polvere. In un lungo panorama, il fiume e i tetti di Firenze affiorano per poi dissolversi, dando vita a uno scambio silenzioso tra l'artista e la città che oggi la accoglie. La stessa architettura ritorna nelle vedute notturne, immersa in un blu profondo, mentre gli archi si riflettono, raddoppiati, nell'acqua sottostante. Questi dipinti ci conducono da una riva all'altra, suggerendo che procedere in avanti non significhi necessariamente salire lungo una traiettoria verticale e lineare, ma attraversare: muoversi lateralmente, avanzando controcorrente.

Se le grandi tele si aprono verso l'esterno, i dipinti circolari ripiegano lo sguardo verso l'interno. Alcuni, realizzati su fondi dorati che conferiscono loro la solennità e la quiete delle icone, raccolgono forme provenienti dal corpo e dal mare: gabbie toraciche e colonne vertebrali, conchiglie e baccelli. Ricorrono inoltre le strutture intrecciate delle nasse, le trappole da pesca che costeggiano il litorale del Golfo, nella terra dell'artista. Sottili linee verticali attraversano queste composizioni come pioggia, o come fili dorati su un telaio, mentre la tavolozza si scalda nei toni della pesca, del corallo e dell'arancione bruciato. Se le tele volgono lo sguardo verso l'esterno, osservando l'architettura di una città, i dipinti circolari si addentrano nell'architettura di una vita.

È la luce a unire questi due universi e a sostenere la sfida concettuale al centro della mostra: dimostrare come la luce, che siamo abituati a considerare priva di peso, possa invece farsi carico di un peso. I blu di Al Khalifa si fanno sempre più profondi, fino ad acquisire una consistenza quasi tangibile; l'oro non scintilla né svolge una funzione decorativa, ma si posa sulla superficie come qualcosa che è stato conquistato, qualcosa che ha un valore maturato attraverso l'esperienza.

Formatasi tra Boston e Londra e profondamente radicata in Bahrein, erede di una genealogia di donne del Golfo che, prima di lei, hanno custodito e trasmesso la propria cultura, Hala Al Khalifa riconduce ogni superficie a questa duplice dimensione, una terra d'origine affacciata sul mare e un presente che non concede tregua.

Attraverso la materia e il gesto pittorico, *Crossing the Ascent* presenta le opere e la determinazione che le anima non come un atto di sopravvivenza, ma di resistenza e sfida, la dimostrazione che, anche sotto il cielo più gravoso, un'artista può ancora rispondere alla forza attraverso la forma.

La mostra aprirà al pubblico il 6 novembre.

BIOGRAFIA

Hala Al Khalifa è un'artista bahreinita con una consolidata esperienza nel settore delle arti visive e delle industrie culturali e creative. Ha conseguito una laurea in belle arti negli Stati Uniti e un master in belle arti nel Regno Unito, sviluppando un percorso che intreccia pratica artistica, ricerca culturale e impegno istituzionale.

Nel corso della sua carriera, ha insegnato arte presso diverse istituzioni e all'Università del Bahrein, ricoprendo inoltre ruoli di responsabilità nei dipartimenti artistici di istituzioni culturali, contribuendo allo sviluppo e alla promozione del panorama artistico. Ha preso parte a numerose mostre locali, regionali e internazionali, sia come artista sia in qualità di organizzatrice. Nel 2015 ha inoltre ideato e realizzato un progetto di residenza artistica a Doha, distinguendosi per il suo contributo alla promozione dello scambio e della ricerca artistica.

Le sue opere sono presenti nelle collezioni di importanti istituzioni museali e culturali, tra cui il Mathaf – Arab Museum of Modern Art di Doha, il Museo Nazionale del Bahrein, il Saudi Art Council e la Galleria Nazionale di Belle Arti della Giordania.

ARIA ART GALLERY
Telefono: 055 216150
Indirizzo: Borgo Santi Apostoli, 40R, Firenze
info@ariaartgallery.com | www.ariaartgallery.com

Orari di apertura:
Lunedì - sabato, 10:30 - 13:30 | 15:30 - 19:30

Partners







